



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0006746 del 11/03/2015

Pratica N.:

Prof. Mittente:

Voghera Energia S.p.A.
Via Albert Einstein 24
Località Torremenapace
27058 Voghera (PV)
centrale-voghera@pec.gdfsuez.it

e p.c. ISPRA
Via Vitaliano Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA
presentata dalla società Voghera Energia S.p.A. Centrale a ciclo
combinato da 400 MWe di Voghera (PV) - Procedimento di modifica
ID 164/715**

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società Voghera Energia S.p.A., al decreto AIA rilasciato per l'impianto in argomento il 13/02/2014, con provvedimento n. D.M.0000079, relativamente alle aree di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e alla tecnica di processo, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 17 febbraio 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0000337.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renato Grimaldi

All.: CIPPC-00-2015-0000337 del 17/02/2015

Il Dirigente Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4R/AIA-00
Funzionario responsabile: mililla@minambiente.it tel. 06/57225924
DVA-4R/AIA-17_2015-0085.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E, prot DVA - 2015 - 0004691 del 19/02/2015

CIPPC-00-2015-0000337

del 17/02/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:



OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da Voghera Energia S.p.A. - Centrale a ciclo combinato da 400 MWe di Voghera (PV) - procedimento di modifica - ID 164/715

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale

Titolo III-bis. - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
(come modificato dal D.L. 46/2014)

BOZZA PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

VOGHERA ENERGIA S.P.A.

DECRETO AIA D.M. 0000079 del 13/02/2014

Aggiornamento AIA (ID 164/715)

GESTORE	VOGHERA ENERGIA S.P.A.
LOCALITÀ	VOGHERA (PV)
GRUPPO ISTRUTTORE	Ing. Claudio F. Rapicetta – Referente
	Ing. Alberto Pacifico
	Ing. Antonio Voza
	Dott. Luca Zucchelli – Regione Lombardia
	Dott. Giuseppe Muliere – Provincia di Pavia
	Dott. Carlo Barbieri – Comune di Voghera



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

INDICE

1. DEFINIZIONI.....	3
2. INTRODUZIONE.....	5
2.1. Atti presupposti	5
2.2. Atti normativi	6
2.3. Attività istruttorie	7
3. DATI DELL'IMPIANTO.....	8
4. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA.....	9
4.1. Modifica nella tecnica di processo	9
4.2. Aree di stoccaggio rifiuti non pericolosi	12
4.3. Conclusioni del Gestore	14
5. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE.....	15



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Ente di controllo	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'articolo 29-decies del Decreto Legislativo n. 152. del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Lombardia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29-terdecies, comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza Unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gestore	Voghera Energia S.p.A. indicato nel testo seguente con il termine Gestore ai sensi dell'Art.5, comma 1, lettera r-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato XII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento. E' considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.L. 46/2014).
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera iter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

Migliori tecniche disponibili (MTD)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il Gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
Documento di riferimento sulle BAT (BRef)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 6, della direttiva 2010/75/UE.
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.e del decreto di cui all'articolo 33, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sono pubblicati sul sito http://www.aia.minambiente.it , al fine della consultazione del pubblico.



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

Valori Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
---	---

2. INTRODUZIONE

Con Decreto prot. D.M. 0000079 del 13/02/2014 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 52 del 04/03/2014), è stata rilasciata al Gestore l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale turbogas di Voghera (PV).

Il Gestore, con nota acquisita al prot. DVA-2014-00001889 del 27/01/2014, ha presentato istanza di modifica non sostanziale relativa alle aree di stoccaggio di rifiuti non pericolosi e alla tecnica di processo.

In allegato alla nota di richiesta di modifica non sostanziale succitata, il Gestore ha presentato la ricevuta di versamento della tariffa istruttoria di 2.000,00 euro, ai sensi dell'Allegato III del DM 24/04/2008.

2.1. Atti presupposti

Vista	Il Decreto di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), n. 0000079 del 13/02/2014 a Voghera Energia S.p.A. per la Centrale a ciclo combinato da 400 MWe di Voghera (PV);
visto	il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
viste	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC - 00_2012- 000214 del 18/04/2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Centrale a ciclo combinato da 400MWe (Voghera Energia SpA) di Voghera al nuovo Gruppo Istruttore così costituito: – ing. Claudio Franco Rapicetta – referente GI, – cons. Bernadette Nicotra, – ing. Alberto Pacifico, – ing. Antonio Voza.



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

preso atto	che con nota N. Prot. CIPPC-00_2012-0001481 del 21/11/2012 il Cons. Bernadette Nicotra ha comunicato le dimissioni quale componente della Commissione AIA-IPPC
preso atto	che sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: – Dott. Luca Zucchelli – Regione Lombardia – Dott. Giuseppe Muliere – Provincia di Pavia – Dott. Carlo Barbieri – Comune di Voghera
preso atto	che ai lavori del Gruppo istruttore della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti collaboratori dell'ISPRA: - Ing. Giuseppe Di Marco - Dr. Ing. Barbara Dessì

2.2. *Atti normativi*

visto	il DLgs n. 152/2006 “ Norme in materia ambientale” Pubblicato nella G.U. 14 Aprile 2006, n. 88, S.O e s.m.i.,
visto	Il D.L. n. 46 del 04/03/2014 (pubblicato in G.U. della Repubblica Italiana n. 72 del 27/03/2014 – Serie Generale) di recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE (IED).
vista	la Circolare Ministeriale 13 Luglio 2004 “Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I”;
visto	L'articolo 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto;
visto	l'articolo 6 comma 16 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi: – devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili; – non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi; – deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte IV del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte IV del Decreto citato; – l'energia deve essere utilizzata in modo efficace; – devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze; – deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

visto	l'articolo 29- sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 (come modificato dal D.L. n. 46/2014), a norma del quale “ <i>i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla normativa vigente nel territorio in cui è ubicata l’installazione. Se del caso i valori limite di emissione possono essere integrati o sostituiti con parametri o misure tecniche equivalenti.</i> ”
visto	l'articolo 29-septies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'Autorità Competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
visto	le Linee Guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l’attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente: <ul style="list-style-type: none">• il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005;• il Decreto Ministeriale 1 ottobre 2008 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”, pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
esaminati	i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia;
visto	l’articolo 4, comma 5, del D.Lgs. 128 del 29.06.2010 il quale stabilisce che “le procedure di VAS, VIA e AIA avviate precedentemente all’entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell’avvio del procedimento”

2.3. Attività istruttorie

vista	l’Autorizzazione Integrata Ambientale, per rinnovo della precedente AIA, rilasciata con D.M. n. 0000079 del 13/02/2014 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 04/03/2014) a Voghera Energia S.p.A. per la Centrale a ciclo combinato da 400MWe di Voghera (PV);
esaminata	la documentazione trasmessa dal Gestore e acquisita dal M.A.T.T.M. al prot. DVA-2014-0001889 del 27/01/2014;
esaminata	la comunicazione da DVA di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente alla modifica AIA (ID 164/715), prot. DVA – 2014 - 0003997 del 17/02/2014;
esaminata	la Relazione Istruttoria redatta dal Supporto tecnico ISPRA in data 18/09/2014, prot. CIPPC-00 2014-0001596 del 19/09/2014;



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

vista	la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata per approvazione in data 04/02/2015 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore, avente prot. CIPPC-00_2015-0000240 del 04/02/2015 e la conseguente approvazione del GI;
esaminate	le dichiarazioni rese dal Gestore che costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

3. DATI DELL'IMPIANTO

Denominazione impianto	Voghera Energia S.p.A.
Sede Legale	Laterale Sinistra di strada per Silvano Pietra, 24 – Località di Torremenapace – 27058 Voghera (Pv)
Sede operativa	Laterale Sinistra di strada per Silvano Pietra, 24 – Località di Torremenapace – 27058 Voghera (Pv)
Tipo impianto	Impianto esistente - Centrale a ciclo combinato da 400 Mwe
Tipo di procedura	Aggiornamento dell'AIA
Codice attività IPPC	Codice: IPPC 1.1 Classificazione NACE Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e calore Codice 40 Classificazione NOSE-P Combustione nelle turbine a gas Codice 101.04
Gestore Impianto	Gelu Rapotan Laterale Sinistra di strada per Silvano Pietra, 24 – Località di Torremenapace – 27058 Voghera (Pv) Tel 0383 69430 Email gelu.rapotan@vogheraenergia.it
Referente IPPC	Simona Bariani Laterale Sinistra di strada per Silvano Pietra, 24 – Località di Torremenapace – 27058 Voghera (Pv) Tel 0383 69430 Email simona.bariani@vogheraenergia.it
Impianto a rischio di incidente rilevante	No
Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda	No, nessuna dichiarazione aggiuntiva rispetto a quanto dichiarato in AIA.
Sistema di gestione ambientale	Certificato EMAS n. IT 000695 con scadenza 30/04/2014;



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

Certificato ISO 14001 n. 120754-2012-AE-ITA-ACCREDIA, con scadenza 29/07/2015; Certificato BS OHSAS 18001 n. 119937-2012-AHSO-ITA-ACCREDIA con scadenza 01/08/2015.
--

4. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

Le modifiche proposte dal Gestore nella istanza acquisita al prot. DVA-2014-00001889 del 27/01/2014, riguardano:

- la modifica nella tecnica di processo;
- le aree di stoccaggio di rifiuti non pericolosi.

4.1. Modifica nella tecnica di processo

La centrale di Voghera Energia SpA intende installare un sistema di Fogging, ossia un sistema per il raffreddamento adiabatico dell'aria in ingresso al compressore della turbina a gas, al fine di avere un recupero delle prestazioni del turbogas quando la temperatura dell'aria ambiente ha valori maggiori di 15-20° e cioè in primavera ed estate.

Il sistema consiste nella nebulizzazione di acqua demineralizzata all'ingresso del compressore della TG. Una griglia di nebulizzazione dell'acqua verrà installata all'interno del condotto di aspirazione dell'aria del TG, a valle dei filtri.

L'acqua nebulizzata all'interno del condotto di aspirazione evaporerà adiabaticamente e l'aria in ingresso al compressore subirà un aumento di umidità relativa ed una riduzione di temperatura. La diminuzione di temperatura dell'aria aspirata dal TG, comporterà un incremento della massa d'aria in ingresso al compressore, consentendo al TG di lavorare in prossimità delle condizioni di progetto.

La distribuzione dell'acqua demineralizzata all'interno del flusso d'aria si realizzerà mediante griglie di tubazioni (dette rampe) sulle quali saranno installati degli ugelli che nebulizzeranno l'acqua ad alta pressione. L'acqua demineralizzata verrà pressurizzata per mezzo di un sistema di pompaggio composto da 5 pompe volumetriche alternative con motore elettrico a velocità variabile (la velocità verrà regolata per mezzo di variatori di frequenza), dimensionate a diverse capacità per aumentare la flessibilità di regolazione del sistema.

Con tutte le pompe in servizio, la capacità totale del sistema di pompaggio e la potenza massima assorbita saranno rispettivamente pari a 9.5 m³/h e a 43,5 kW.

La portata d'acqua da nebulizzare verrà adeguata alle condizioni di temperatura ambiente e di portata aria aspirata dal compressore: le pompe infatti moduleranno la portata tramite la variazione della velocità e verranno avviate in sequenza in relazione all'aumento di richiesta della portata d'acqua.

Il sistema di pompaggio sarà collegato al circuito di acqua demi della Centrale, con un sistema di regolazione di pressione in ingresso, un misuratore della portata dell'acqua, un sistema di filtraggio a due stadi (10 µm e 5 µm), misuratori di pressione all'ingresso e dall'uscita delle pompe, valvole di sicurezza ed accumulatori che limiteranno l'oscillazione della pressione allo scarico delle pompe.

Le pompe saranno installate all'interno dell'edificio acqua demi, posizionato sotto la camera di aspirazione/camera filtri del compressore della turbina a gas.

Il sistema di Fogging sarà dotato di un sistema di controllo che si interfacerà con il sistema di controllo del TG per la gestione della quantità di acqua da nebulizzare e per controllare le caratteristiche dell'aria in ingresso al compressore. Il sistema di controllo del Fogging, sulla base



Centrale Termoelettrica VOGHERA ENERGIA S.P.A. Comune di VOGHERA (PV)

della quantità di aria aspirata dal compressore del TG, a sua volta funzione del carico, e delle condizioni ambientali (temperatura ed umidità), calcolerà e regolerà la portata di acqua nebulizzata in modo da poter controllare la temperatura del flusso d'aria in ingresso al compressore.

Impatto sulle prestazioni del ciclo combinato

Al fine di valutare l'impatto sull'efficienza di ciclo combinato dell'utilizzo del sistema è stata effettuata dal Gestore una simulazione termodinamica dell'impianto in ciclo combinato nelle condizioni ambiente più significative (temperatura aria 35°C) mediante software di simulazione termodinamica (Thermoflow).

Con il Sistema Fogging in funzione, ovvero quando la temperatura dell'aria ambiente ha valori maggiori di 15-20°C, si otterrà:

- Aumento della portata vapore pari all' 1,1%
- Aumento della pressione al condensatore pari a 3,2 mbar
- Recupero della potenza prodotta in ciclo combinato di + 9.8 MW

con efficienza del ciclo combinato praticamente costante. La variazione dei consumi di energia del sistema, dovuta all'esercizio delle pompe di trasferimento dell'acqua demi, è da considerarsi trascurabile.

Si osserva come l'aumento della potenza del TG , e conseguente aumento della produzione di vapore, comporta l'aumento della pressione al condensatore ad aria: infatti, poiché nelle condizioni estive il condensatore ad aria opera in corrispondenza della sua massima capacità di smaltimento di calore, la temperatura, e quindi la pressione, al condensatore aumenta a causa del maggior carico termico al quale è soggetto, causato dalla maggiore portata di vapore da condensare.

L'aumento della pressione al condensatore è una penalizzazione sul rendimento di ciclo combinato, compensata dalle migliori prestazioni del TG.

Il Gestore conclude quindi che la simulazione termodinamica dimostra che nelle condizioni più gravose per il funzionamento del sistema Fogging (con temperatura ambiente di 30°C), l'impianto a ciclo combinato avrà un aumento della potenza producibile, sostanzialmente equivalente all'aumento della potenza del TG, mentre l'efficienza di ciclo combinato rimane pressoché costante, come risulta dai dati riportati nella Tabella 1.

Prestazioni del ciclo combinato			
Senza sistema Fogging (35°C)		Sistema Fogging In servizio (30°C)	
Potenza lorda prodotta:	345,66 MW	Potenza lorda prodotta:	355,42 MW
Potenza netta prodotta:	340,23 MW	Potenza netta prodotta:	349,96 MW
Perdite e consumi ausiliari:	5,427 MW	Perdite e consumi ausiliari:	5,456 MW
Efficienza elettrica lorda:	54,86%	Efficienza elettrica lorda:	54,88%
Efficienza elettrica netta:	54,00%	Efficienza elettrica netta:	54,04%

Tabella 1: Confronto delle prestazioni del ciclo combinato con e senza sistema Fogging



Centrale Termoelettrica VOGHERA ENERGIA S.P.A. Comune di VOGHERA (PV)

Il Gestore precisa inoltre che l'aumento della potenza del ciclo combinato ottenibile al massimo con il funzionamento del sistema Fogging (9,8 MW) corrisponde al recupero della potenza del TG quando la temperatura dell'aria ambiente ha valori maggiori di 15-20°C (periodo primavera-estate) e non comporta un aumento della potenza del TG alle condizioni ISO, che rimane quindi invariata.

Impatto sui consumi idrici

Il consumo di acqua demineralizzata del sistema Fogging è funzione della temperatura aria ambiente e dell'umidità relativa, e, naturalmente, dell'assetto di marcia: i massimi consumi medio-mensili ipotizzati dal Gestore vanno da 0 (in inverno) a 7,4 (in agosto a pieno carico continuo) m³/h; tali consumi determinano variazioni degli emungimenti da pozzo, che comunque, si mantengono in linea con i prelievi max da pozzo annuali previsti dalla concessione provinciale vigente.

Il Gestore evidenzia che le stime di maggior prelievo annuo da pozzo sono relative alle condizioni più gravose, e cioè di "un assetto di marcia del TG a pieno carico e continuo (8760 h di marcia)", mentre il mercato elettrico impone la modulazione del carico e frequenti cicli di avviamento e fermata annui, che comportano un numero di ore annue di parallelo generalmente inferiori a 6000.

Il Gestore prevede che conseguentemente i consumi idrici risulteranno fortemente ridotti rispetto a quanto dichiarato.

Di seguito si riporta la scheda B2.2 (aggiornata dal Gestore) che aggiorna la scheda B rev. 1 trasmessa in occasione della documentazione integrativa richiesta a valle dell'ispezione del Gruppo Istruttorio del 25/10/2012 con prot. P401 del 28/11/2012 dove le parti aggiornate sono colorate in azzurro.

B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)											
n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo	Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta	
1	Pozzo	15, 17, 20, 21, 25	■ igienico sanitario	2.000	5,48	1	SI	-	-	-	
		1, 2, 5, 6, 7, 11, 14, 15, 16, 18, 22, 24, 26	■ industriale	■ Ciprocesso	11.200	30,5	-	SI	Giugno, Luglio, Agosto	-	-
				□ raffreddamento	0	0	-	NO	-	-	-
		15, 19	■ altro (acqua utilizzata a scopo irriguo)	30.000	333,3	-	SI	Giugno, Luglio, Agosto	-	-	

Note:

- La concessione di derivazione acqua rilasciata dalla Provincia di Pavia (concessione n. 37/2004 del 22 Dicembre 2004) permette un prelievo massimo di acqua dal pozzo per uso industriale, igienico-sanitario, antincendio ed irrigazione aree verdi, pari a 143.000 m³/anno.
- Per ulteriori dettagli si rimanda allo schema blocchi nell'Allegato C7.
- Al fini della stima del consumo giornaliero il consumo di acqua demi per il sistema fogging è stato "spalmato" uniformemente nell'anno, pur essendone previsto fuso come dettagliato nella tabella 2 del presente documento.

Impatto sulle emissioni del TG

Il sistema Fogging non influisce direttamente sul sistema di combustione del TG; tuttavia, dato che esso produrrà la diminuzione della temperatura e l'aumento dell'umidità dell'aria in ingresso alla macchina, l'umidità relativa dell'aria all'ingresso del compressore aumenterà fino al 90% ed è prevedibile un miglioramento delle emissioni specifiche di NOx, non quantificabile al momento.

Dall'analisi dei dati storici delle emissioni della Centrale nei regimi di funzionamento prossimi al carico base, si osserva infatti come l'aumento dell'umidità relativa dell'aria in ingresso al



Centrale Termoelettrica VOGHERA ENERGIA S.P.A. Comune di VOGHERA (PV)

compressore abbia un effetto positivo sulle emissioni di NOx mentre l'influenza della temperatura ingresso compressore è meno significativa.

Il Gestore afferma che tale dato è confermato dal fornitore del sistema Fogging che riferisce di aver riscontrato una diminuzione delle emissioni specifiche di NOx negli impianti dotati di tale sistema. Per quanto riguarda le emissioni di CO non sono previsti degli impatti significativi.

Impatto sul rumore

Il Gestore riferisce che il sistema di pompaggio rispetterà i limiti di emissioni acustiche di 85dB(A) e verrà installato all'interno di un locale esistente (edificio acqua demi) e pertanto non è previsto un impatto sulle emissioni sonore verso l'esterno.

Riferisce inoltre che il funzionamento del sistema di nebulizzazione all'interno del condotto di aspirazione non è causa di nessun aumento di emissioni di rumore verso l'esterno del sistema di aspirazione del compressore: la velocità dell'aria rimarrà infatti quella attuale e tutti i componenti che potenzialmente sono fonte di rumore saranno collegati tra loro con sistemi antivibrazione.

4.2. Aree di stoccaggio rifiuti non pericolosi

Voghera Energia SpA intende riorganizzare e ottimizzare alcune aree di stoccaggio rifiuti non pericolosi.

A tale scopo ha individuato una specifica area antistante il parcheggio interno della Centrale dove verranno collocati i cassonetti forniti dall'azienda municipalizzata per il deposito temporaneo di imballaggi in materiali misti (CER 150106), carta e cartone (CER 150101), plastica (CER 150102) e i container scarrabili dotati di copertura per il deposito temporaneo di rottami ferrosi (CER 170405) e legno (CER 150103).

Ne consegue che scomparirà l'area di deposito temporaneo identificata in precedenza nella planimetria B22 (allegato C11 della domanda di modifica) come area R-05 – isola ecologica. La realizzanda area centralizzata di stoccaggio dei rifiuti sarà identificata come area R-06.

I suddetti contenitori saranno posizionati su area asfaltata con presenza di pozzetto per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento. Da tale pozzetto le acque meteoriche per caduta confluiranno nella rete acque meteoriche della Centrale. Quindi le acque di prima pioggia giungeranno alla vasca di prima pioggia e da qui saranno inviate all'impianto di trattamento delle acque oleose, mentre le acque meteoriche di seconda pioggia saranno avviate allo scarico verso il fosso Roggionotto.

Considerata la natura dei rifiuti destinati a questa area, le modalità di stoccaggio dei rifiuti, come descritte nella scheda B11.2 e nella scheda B12, nonché le attività di monitoraggio e controllo delle aree di deposito condotte periodicamente da parte del personale di Centrale, il Gestore ritiene che si possa ragionevolmente considerare trascurabile l'acqua di percolamento che si potrebbe produrre per decomposizione dei rifiuti.

In conseguenza delle sopra indicate modifiche il Gestore aggiorna pertanto la planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio per le materie prime e i rifiuti B22 (allegato C11).

Di seguito si riportano la scheda B11.2 e la scheda B12 che aggiornano la scheda B rev. 1 trasmessa in occasione della documentazione integrativa richiesta a valle dell'ispezione del Gruppo Istruttorio del 25/10/2012 con prot. P401 del 28/11/2012 dove le parti aggiornate sono colorate in azzurro.

Il Gestore precisa che:



Centrale Termoelettrica VOGHERA ENERGIA S.P.A. Comune di VOGHERA (PV)

- nella scheda B11.2 i Toner (CER 080318), sono posti nell'area di deposito temporaneo identificata come R-01, in modo congruente con quanto riportato nella scheda B12 rev.1;
- i rifiuti finora conferiti con il codice CER 170603* saranno d'ora in avanti conferiti con il codice CER 170604 come da indicazioni riportate nella Scheda di Sicurezza Dati del prodotto nuovo.

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)							
Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio (Deposito temporaneo)		
					N° area	Modalità	Destinazione
19.09.06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Liquido	3.204.952 kg/anno	16	R-04	Vasca in calcestruzzo con rivestimento impermeabile interno in resina (BA-1805)	D9
15.02.03	Absorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	Solido	6160 kg/anno	21	R-01	Cassone di metallo	R13
16.10.01*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Liquido	189.112 kg/anno	22	R-03	Vasca in calcestruzzo interrata	R13
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01	Liquido	27.886 kg/anno	2	R-02	Vasca in calcestruzzo interrata	D15
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	Liquido	1.557 kg/anno	13	R-01	Fusto con bacino di contenimento	R13
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	Liquido	489.273 kg/anno	25	R-03	Vasca in calcestruzzo interrata	D15
16.01.07*	Filtri olio	Solido NP	61 kg/anno	13	R-01	Fusto dedicato	R13
08.03.18	Toner stampanti	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Big Bag	R13
17.06.03	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Big Bag	R13
19.01.02	Materiali plastici	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Big Bag	R13
05.07.06	Materiali plastici	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Big Bag	D15
17.04.05	Rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione: ferro e acciaio	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 28	R-06	Big Bag	R13

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)							
Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio (Deposito temporaneo)		
					N° area	Modalità	Destinazione
08.03.18	Toner stampanti	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Big Bag	R13
20.01.21*	tubi fluorescenti o altri rifiuti contenenti mercurio	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 28	R-01	Big Bag	R13
16.06.01*	batterie al piombo	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata		R-01	Big Bag	R13
17.06.03	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	1, 2, 3, 4, 5, 7	R-01	Big Bag	D15
19.01.02	Materiali plastici	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	2, 5, 7, 13, 14, 20, 22	R-01	Bulk in PVC	R13



Centrale Termoelettrica VOGHERA ENERGIA S.P.A. Comune di VOGHERA (PV)

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti					
<p>Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97? <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si</p> <p>Indicare la capacità di stoccaggio complessiva (m³) (Deposito temporaneo):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento e al recupero 593 m³ - rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento e al recupero 1738 m³ - rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno 2438 m³ <p><small>Voghera Energia SpA programma le attività di conferimento dei rifiuti in modo da rispettare per ciascuna tipologia di codice CER i seguenti requisiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e smt. criterio temporale</small></p>					
N°area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
R-01	Tettoia di stoccaggio	9 m ³	87 m ²	1 cassone in metallo (2 x 1 x 1 m)	CER 15.02.03
				1 bulk da 1 m ³ (utilizzato al massimo per metà della sua capacità) poggiante su vasche di contenimento in plastica e acciaio da 540 l	CER 13.02.05*
				1 cassone di metallo (160 x 80 x 80 cm)	CER 20.01.21*
				1 cassone metallo	CER 16.01.07*
				1 bulk da 1 m ³	CER 15.01.10*
				1 cassonetto	CER 16.06.01*
				Big bag	CER 17.05.04
				1 cassonetto	CER 08.03.18
R-02	Vasca raccolta liquido lavaggio TG	4 m ³	1 m ²	Vasca interrata in calcestruzzo	CER 16.10.02
R-03	Vasca raccolta oli da acque trattate	65 m ³	23 m ²	Vasca interrata in calcestruzzo	CER 16.10.01*
R-03	Vasca raccolta fanghi delle fosse settiche	62 m ³	15 m ²	Vasca interrata in calcestruzzo	CER 20.03.04
R-04	Vasca raccolta eluati salini (BA-1805)	100 m ³	44 m ²	Vasca interrata, impermeabilizzata con rivestimento interno in resina	CER 19.09.06
R-06	Aree dedicate	1170 m ³	930 m ²	1 cassone in plastica per raccolta carta e cartone da 2.400 litri	CER 15.01.01
				1 cassone in metallo per raccolta legno da 2 m ³	CER 15.01.03
				1 cassone in metallo per raccolta rifiuti agricoli da 2 m ³	CER 17.04.05
				1 cassone in plastica per raccolta plastica da 2.400 litri	CER 15.01.02
				1 cassone in plastica per raccolta RSU da 2.400 litri	CER 15.01.08

4.3. Conclusioni del Gestore

Con la realizzazione delle modifiche così come descritte il Gestore ritiene che:

- sarà possibile una riduzione delle emissioni di NO_x prodotte dal TG, seppur a scapito di un aumento dei consumi di risorsa idrica, rispetto alla situazione attuale;



**Centrale Termoelettrica
VOGHERA ENERGIA S.P.A.
Comune di VOGHERA (PV)**

– saranno ottimizzate le modalità di gestione di alcuni rifiuti non pericolosi rispetto alla situazione attuale, dal momento che le acque meteoriche di prima pioggia dell'area andranno al trattamento.

5. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE

Analizzata l'istanza di modifica del decreto AIA presentata del Gestore con nota P003/2014 del 13.01.2014, acquisita dal MATTM con prot. DVA-2014-00001889 del 27/01/2014, relativamente alla tecnica di processo e alle aree di stoccaggio di rifiuti non pericolosi,

condivisi i contenuti e le conclusioni della la Relazione Istruttoria prot CIPPC-00-2014-0001596 del 19/09/14, ed in particolare sulla non sostanzialità, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 1-ter) del DLgs 152/06 e s.mi. in quanto non comportano:

- alcun incremento delle grandezze di soglia che determinano la sostanzialità della modifica;
- alcun significativo effetto negativo sull'ambiente,

viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerati i contenuti dei BREF applicabili,

preso atto che risulta effettuato il versamento della tariffa prescritta e prevista dal decreto interministeriale del 24 Aprile 2008, art. 5, relativa all'istruttoria necessaria all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata per modifica non sostanziale della stessa, e ritenuto congruo l'importo versato;

il Gruppo Istruttore

- Accoglie la proposta di modifica decreto AIA inerente la tecnica di processo e le aree di stoccaggio di rifiuti non pericolosi,
- restano inalterate, a carico del Gestore, tutte le altre prescrizioni presenti nel Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (D.M. 0000079 del 13/02/2014);
- restano inalterate le disposizioni contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (D.M. 0000079 del 13/02/2014);
- ritiene che il Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA rilasciato, debba essere aggiornato come di seguito riportato (le parti aggiornate sono evidenziate in celeste):



Centrale Termoelettrica VOGHERA ENERGIA S.P.A. Comune di VOGHERA (PV)

Aggiornamento scheda B2.2

B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)											
n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo	Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza costanti	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta	
1	Pozzo	15, 17, 20, 21, 25	■ igienico sanitario	2.000	5,48	1	SI	-	-	-	
		1, 2, 5, 6, 7, 11, 14, 15, 16, 18, 22, 24, 26	■ industriale	■ Ciprocesso	111.008	302	-	SI	Giugno, Luglio, Agosto	-	-
				OO raffreddamento	0	0	-	NO	-	-	-
		15, 19	■ altro (acqua utilizzata a scopo irriguo)	30.000	333,3	-	SI	Giugno, Luglio, Agosto	-	-	

Note:

- La concessione di derivazione acqua rilasciata dalla Provincia di Pavia (concessione n. 37/2004 del 22 Dicembre 2004) permette un prelievo massimo di acqua dal pozzo per uso industriale, igienico-sanitario, antincendio ed irrigazione aree verdi, pari a 143.000 m³/anno.
- Per ulteriori dettagli si rimanda allo schema blocchi nell'Allegato C7.
- Ai fini della stima del consumo giornaliero il consumo di acqua demin per il sistema fogging è stato "spalmato" uniformemente nell'anno, pur essendone previsto l'uso come dettagliato nella tabella 2 del presente documento.

Aggiornamento scheda B11.2

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)							
Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio (Deposito temporaneo)		
					N° area	Modalità	Destinazione
19.09.06	Soluzioni e lami di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Liquido	3 204.952 kg/anno	10	R-04	Vasca in calcestruzzo con rivestimento impermeabile interno in resina (BA-1805)	D9
15.02.03	Absorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	Solido	6160 kg/anno	21	R-01	Cassone di metallo	R13
16.10.01*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Liquido	188.112 kg/anno	22	R-03	Vasca in calcestruzzo intornata	R13
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01	Liquido	27.896 kg/anno	2	R-02	Vasca in calcestruzzo intornata	D15
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingrassaggi e lubrificazioni non clorurati	Liquido	1.557 kg/anno	13	R-01	Fusto con bacino di contenimento	R13
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	Liquido	488.273 kg/anno	25	R-03	Vasca in calcestruzzo intornata	D15
16.01.07*	Filtri olio	Solido NP	61 kg/anno	13	R-01	Fusto dedicato	R13
15.01.01	Residui di carboni attivi	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Cassone	R13
15.03.04	Residui di gesso	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Cassone	R13
15.01.02	Residui di plastica	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Cassone	R13
15.01.06	Residui di minerali pesanti	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	21	R-01	Cassone	D15
17.04.05	Rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione: ferro e acciaio	Solido NP	Non quantificabili perché smaltiti da municipalizzata	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 28	R-06	Cassone	R13
08.03.18	Toner stampanti	Solido NP	1.000 kg/anno	21	R-01	Cassone	R13
20.01.21*	tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	Solido NP	1.000 kg/anno	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 24, 25, 28	R-01	Specchio con rivestimento impermeabile	R13
16.06.01*	batterie al piombo	Solido NP	1.000 kg/anno		R-01	Specchio con rivestimento impermeabile	R13
17.06.01	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.05.03	Solido NP	1.000 kg/anno	1, 2, 3, 4, 5, 7	R-01	Big Bag	D15
17.01.01	Residui di olii minerali e petroliferi	Solido NP	1.000 kg/anno	2, 5, 7, 13, 14, 20, 22	R-01	Bulk in PVC	R13



Centrale Termoelettrica VOGHERA ENERGIA S.P.A. Comune di VOGHERA (PV)

Aggiornamento scheda B12

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti					
<p>Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97? <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si</p> <p>Indicare la capacità di stoccaggio complessiva (m³) (Deposito temporaneo):</p> <ul style="list-style-type: none"> - rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento e al recupero 598 m³ - rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento e al recupero 1788 m³ - rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno 2486 m³ <p style="font-size: small;">Voghera Energia SpA programma le attività di conferimento dei rifiuti in modo da rispettare per ciascuna tipologia di codice CER i seguenti requisiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e smt. crieto temporale</p>					
N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
R-01	Tettoia di stoccaggio	87 m ³	87 m ²	1 cassone in metallo (2 x 1 x 1 m)	CER 15.02.03
				1 bulk da 1 m ³ (utilizzato al massimo per metà della sua capacità) poggiante su vasche di contenimento in plastica e acciaio da 540 l	CER 13.02.05*
				1 cassone di metallo (160 x 80 x 80 cm)	CER 20.01.21*
				1 cassone metallo	CER 16.01.07*
				1 bulk da 1 m ³	CER 15.01.10*
				1 cassonetto	CER 16.06.01*
				Big bag	CER 17.06.04
				1 cassonetto	CER 08.03.18
R-02	Vasca raccolta liquido lavaggio TG	4 m ³	1 m ²	Vasca interrata in calcestruzzo	CER 16.10.02
R-03	Vasca raccolta oli da acque trattate	65 m ³	23 m ²	Vasca interrata in calcestruzzo	CER 16.10.01*
R-03	Vasca raccolta fanghi delle fosse settiche	62 m ³	15 m ²	Vasca interrata in calcestruzzo	CER 20.03.04
R-04	Vasca raccolta eluati salini (BA-1805)	100 m ³	44 m ²	Vasca interrata, impermeabilizzata con rivestimento interno in resina	CER 19.09.06
R-06	Area dedicata	1150 m ³	3570 m ²	1 cassone in plastica per raccolta carta e cartone da 2.400 litri	CER 15.01.01
				1 cassone in metallo per raccolta legno da 2 m ³	CER 15.01.03
				1 cassone in metallo per raccolta rifiuti ferrosi da 2 m ³	CER 17.04.06
				1 cassone in plastica per raccolta plastica da 2.400 litri	CER 15.01.02
				1 cassone in plastica per raccolta RSU da 2.400 litri	CER 15.01.06